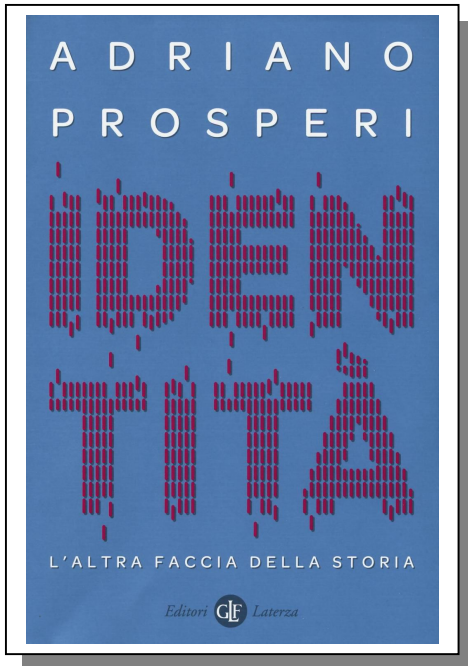


LEGGERE PER NON DIMENTICARE - ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*



Biblioteca delle Oblate
Via dell' Oriuolo 24 - Firenze

Mercoledì 18 aprile 2018 - ore 17.30

ADRIANO PROSPERI

IDENTITÀ

L'altra faccia della storia

(Laterza, 2017)

Introducono:

Dario Nardella, Franco Cardini

Stefano Levi Della Torre

La 'barbarie' la troviamo a viso scoperto o celata sotto sinonimi. Tra questi sta conoscendo una fortuna crescente 'identità'. E accanto a 'identità', 'radici', ma anche 'etnicità', con gli antenati 'nazione' e 'nazionalità'. Parole che sono diventate abituali nel nostro linguaggio ma che possono diventare pietre perché, come tutto ciò che serve a distinguere e a prendere coscienza di una separazione, contengono un potenziale violento pronto a giustificare aggressioni civili e guerre. È dietro queste parole che vediamo alzarsi in piedi individui collettivi di cui si presuppone una naturalistica e inassimilabile diversità. Se, come scriveva Saul Bellow, l'identità di un essere umano è quella definita dal racconto della sua vita, per estensione l'identità di un popolo o di una società umana sarebbe la sua storia. Ma nessuna definizione, per quanto acuta ed elegante, può impedirci di avvertire dietro questa parola, apparentemente così semplice e innocua, l'eco sorda della risacca della storia e dei rapporti di forza che ha ripreso a fare intensamente il suo antico lavoro: scaraventa sulle rive più diverse popoli e individui, quando non li cancella inabissandoli nel fondo del mare.

Adriano Prosperi, studioso della cultura e della vita religiosa della prima età moderna, è professore emerito di Storia moderna alla Scuola Normale Superiore di Pisa. Tra le sue pubblicazioni: *Dare l'anima. Storia di un infanticidio* (2005); *Giustizia bendata. Percorsi storici di un'immagine* (2008); *1498 Savonarola dal falò delle vanità al rogo in Gli anni di Firenze* (2009); *Dizionario storico dell'Inquisizione* (4 volumi, con V. Lavenia e J. Tedeschi, 2010); *Il seme dell'intolleranza. Ebrei, eretici, selvaggi: Granada 1492* (2011) (*Delitto e perdono. La pena di morte nell'orizzonte mentale dell'Europa cristiana XIV-XVIII secolo* (nuova edizione 2016); *La vocazione. Storie di gesuiti tra Cinque e Seicento* (2016).

www.leggerepernon dimenticare.it